



Tecnomedicina

[Home](#)[Chi siamo](#)[News](#)[InFormaTv](#)[Luoghi della Salute](#)[Capelli Argento](#)

I nuovi interventi “gentili” impiegano il laser verde Greenlight senza ricorrere alla chirurgia tradizionale

Redazione | 17 Aprile 2019 | Aziende e soluzioni

[Scopri Amazon.it](#)

Se ne è parlato in un recente Simposio medico che ha riunito a Roma i massimi urologi italiani: l'Ipertrofia Prostatica Benigna, cioè l'ingrossamento anomalo della prostata, oggi può essere trattata con interventi non invasivi che impiegano il laser verde per asportare il tessuto prostatico in eccesso, senza ricorrere alla chirurgia tradizionale.

Una buona notizia per i 7 milioni di uomini italiani che soffrono di iperplasia prostatica benigna. Dal simposio di Roma è emerso infatti che i drastici interventi di “disostruzione urinaria” possono essere evitati ricorrendo alle nuove terapie tecnologiche che utilizzano esclusivamente il raggio laser, in particolare il laser verde Greenlight che gli urologi hanno riconosciuto come estremamente flessibile ed innovativo.

Le diverse testimonianze e i casi clinici portati al Simposio hanno dimostrato che il laser verde Greenlight può incidere, vaporizzare e coagulare i tessuti in modo risolutivo e in condizioni di massima sicurezza.

Lo conferma Luca Cindolo, Referente Urologia – Casa di Cura Villa Stuart –

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

[Adatta il carattere](#)

A A A A A A A

[Traduci](#)

Oltre
8 milioni di pro

[Archivio articoli](#)[Ultime news](#)

specifica lunghezza d'onda ed è proprio in virtù della lunghezza d'onda che il chirurgo può agire con delicatezza, trattando anche aree di piccola dimensione con precisione e notevole potere coagulante, ma senza coinvolgere i tessuti circostanti. In chirurgia i laser possono essere definiti veri e propri "bisturi immateriali" perché sono capaci di recidere, vaporizzare e coagulare i tessuti in modo estremamente accurato.

Il Laser Verde Greenlight ha caratteristiche particolarmente interessanti, è infatti estremamente flessibile, un aspetto che agevola il lavoro del chirurgo sia per scegliere la modalità terapeutica più appropriata, sia per il potere emostatico – decisamente superiore alla media – che consente di non sospendere la somministrazione di farmaci anticoagulanti e di intervenire, quindi, anche su pazienti molto anziani o con problematiche particolari (es. portatori di dispositivi protesici endovascolari).

Con il Greenlight si possono eseguire agevolmente interventi di vaporizzazione, nei quali il tessuto prostatico in eccesso viene trasformato in vapore, oppure di enucleazione dell'adenoma prostatico, cioè della porzione centrale, ipertrofica e ostruente della prostata.

Per molti pazienti si aprono possibilità fino ad ora "inesplorate", e questo per gli urologi rappresenta una autentica conquista perché significa arrivare a trattare – riducendo a "zero" i rischi e con interventi "gentili"- un numero sempre più ampio di pazienti, di varie età e con situazioni patologiche diverse“.

E non è certamente un caso che il laser verde Greenlight sia stato inserito nelle linee-guida dell'Associazione Europea di Urologia e che prestigiose istituzioni europee come l'inglese NICE e la tedesca G-BA abbiano certificato l'efficacia degli interventi con il laser verde GreenLight rispetto alla chirurgia tradizionale.

Articoli correlati:

1. [Ipertrofia Prostatica e trattamenti con laser verde: se ne parla a Roma in un simposio medico](#)
2. [Trattamento rivoluzionario all'ospedale di Desio](#)
3. [Ipertrofia prostatica: in Trentino si opera con il laser](#)
4. [L'Urologia in diretta live dalla Sala Operatoria](#)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

cardiochirurgia per la prima volta senza circolazione extra-corporea

l'efficacia della terapia genica

Mallattia del gesierativo e nuove

WisspottAldichura dalla

Fiere ed eventi

Terapie per il diabete sempre più personalizzate



Nel diabete mellito di tipo 2 diventa sempre più prioritario ...

Comunicazione e prevenzione

In nome di Cardarelli per un sistema sanitario votato all'eccellenza

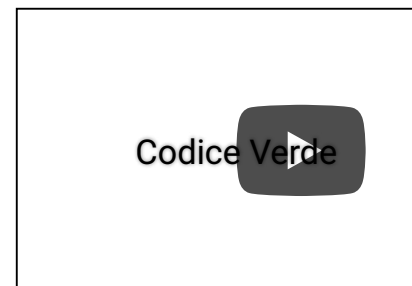


Il volto di Antonio Cardarelli come simbolo dell'impegno per una [...]

Tecnomedicina 2.0




La playlist di Tecnomedicina



 Post Views: 247



Scopri Amazon.it

 boston, prostata

Tags (press enter to select)

Sorry, comments are closed for this post

« Al via il progetto europeo Giotto per combattere l'osteoporosi

Inaugurato il primo sistema di Imaging Integrato per la Radiologia Interventistica in Italia »

Tecnomedicina è una testata giornalistica specializzata nei temi della ricerca biomedica, della medicina e della sanità, registrata presso il Registro della Stampa del Tribunale di Milano con n. 286 del 28.11.2018

Tecnomedicina è un prodotto edito da **RBM Group Srls**
Via Domodossola, 7 –
20145 Milano
P.IVA: 10479500968
Iscrizione R.O.C. n. 32544

Per inviare comunicazioni, richieste di informazioni, comunicati e segnalazioni o per entrare direttamente in contatto con la **redazione** di Tecnomedicina, scrivere a **redazione@tecnomedicina**.

Iscrizione alla **Newsletter**:

email address

Subscribe